

08,30 Rally, C. d. M. Gran Bretagna Eurosport
10,30 Tennis, Camp. Sanex Usa Eurosport
12,45 Boxe, Klitschko-Moli Eurosport
14,00 Equitazione, C.d.M. RaiSportSat
16,00 Rugby, L'Aquila-Calvisano RaiSportSat
17,30 Volley, Italia-Polonia RaiSportSat
18,30 Basket, Reggio Em.-Scafati RaiSportSat
19,00 Wrestling Smackdown Italia1
20,25 Basket, Teramo-Livorno RaiSportSat
22,35 La Domenica Sportiva Rai2

Giorni di Storia
n. 14
L'Italia nella
prima guerra mondiale
in edicola
con l'Unità a € 3,30 in più

All'Arsenal la stracittadina di Londra, Tottenham sconfitto

Spurs in vantaggio con Anderton. I Gunners si impongono 2-1 grazie a Pires e Ljungberg



Sabato di derby in giro per l'Europa. C'era Arsenal-Tottenham, innanzitutto. Il derby del nord di Londra, il 146° della serie, il più sentito. Highbury è la solita bolgia, un misto di passione, orgoglio e tifo, subito elevati all'ennesima potenza sul fronte degli Spurs dal blitz di Anderton al 5', il gol che manda in fuga il piccolo Davide al cospetto del gigante Golia. Ma i miracoli accadono solo di rado. E in fondo al sentiero della speranza il Tottenham si è imbattuto nella più cocente delle delusioni. Un paio di contropiede ancora gridano vendetta, il fortino difensivo ha tenuto a lungo, poi è fatalmente caduto sotto i colpi dei Gunners. Prima il francese Pires (70'), poi lo svedese Ljungberg (78'): il sogno degli ospiti svanisce, la marcia dell'Arsenal continua. Sempre a Londra, qualche miglia più a sud, ecco l'altro derby, Charlton-Fulham, di scena a The Valley: una sfida senza storia, un agevole 3-1 per la squadra di Di Canio. Senza storia, proprio come quello del Maracana di Belgrado, il derby serbo-montenegrino per eccellenza, quello tra Stella Rossa e Partizan: 3-0 per i biancorossi, che allungano in vetta.

i. rom.

rettifica

In relazione alla notizia pubblicata su l'Unità di mercoledì 5 novembre a pagina 19 dal titolo «La Roma finisce nella "lista nera" dei sorvegliati speciali della Consob», Snai S.p.A. precisa che non corrisponde al vero la notizia secondo la quale la società non avrebbe ricevuto dal revisore dei conti l'opinione sulla continuità aziendale. La società di revisione e organizzazione contabile Kpmg S.p.A. ha infatti consegnato a Snai S.p.A. la certificazione sia del bilancio d'esercizio 2002 sia del bilancio d'esercizio del primo semestre 2003. Snai S.p.A. il 30 aprile 2003 ha doverosamente reso disponibile le relazioni relative sia al proprio bilancio di esercizio sia a quello del Gruppo Snai, chiusi al 31 dicembre 2002.

lo sport

PER UN'EUROPA MIGLIORE

in edicola
con l'Unità
a € 3,10 in più

Roma-Lazio, molto più di un derby

Chi perde stasera all'Olimpico si allontana dal vertice. In campo Totti e Stam. Chivu ko

Max Di Sante

ROMA «Nessuno dei due può permettersi di perdere...»: a scaldare i motori e a preparare il clima del derby, è stato Fabio Capello, in un'intervista con la quale ha ricordato il reale peso che ha Roma-Lazio di stasera nell'economia della stagione. È vero, infatti, la sfida viene sentita in modo particolare, non solo perché un derby arroventa naturalmente il cuore di tifosi e partecipanti, ma anche perché entrambe le formazioni puntano in alto, e un eventuale passo falso pregiudicherebbe l'inseguimento a Juve e Milan.

Certo che nessuno intende cedere il passo, nonostante il fiume di complimenti riversato sui colleghi («La Roma è la squadra più forte del campionato», dice Mancini, «Dicevano che la Lazio avrebbe ceduto dei campioni, non solo non l'ha fatto ma si è anche rafforzata», replica Capello) ma il «fatto derby», ovvero l'imprevedibilità di una sfida dal sapore particolare, giocherà come sempre un ruolo fondamentale nel risultato finale. Insomma, non ci sono favoriti, non ci sono previsioni, il derby è sempre il derby.

Così, via ai luoghi comuni: dice Mancini «Si gioca in undici e si comincia sullo zero a zero...», e risponde Capello (che minimizza lo scivolone biancocelesti in Champions) che «Il derby è una gara che ti permette di tirare fuori tutte le energie psicofisiche, anche le più riposte. Non credo che ci sia un favorito». Tra un complimento e l'altro, è forse utile ricordare che entrambe le formazioni hanno giocato in Coppa e che, sulla carta, i giallorossi sembrano avere più morale e pizzico di gioco in più, ma i biancocelesti hanno dalla loro ventiquattro ore in più di riposo (entrambe hanno avuto partite infrasettimanali) e la voglia di rivincita dopo i quattro gol subiti dal Chelsea: dunque, per Mancini, perdere «è un'ipotesi che non voglio neanche prendere in consi-

derazione». Di fronte all'arbitro Trefoloni, in campo, l'unica assenza di rilievo sarà quella della rivelazione Cristian Chivu: dopo gli accertamenti clinici, lo staff giallorosso ha sconsigliato Capello a utilizzarlo (in pole position, Zebina). Assente anche Delvecchio (bestia nera dei laziali) l'allenatore sembra propenso a rinunciare al tridente offensivo per indirizzarsi verso un duetto Totti-Cassano e un centrocampista a cinque con De Rossi inserito dall'inizio. Dall'altra sponda, da segnalare la presenza di Mihajlovic, Sereni e Stam, Oddo a sinistra e Favalli a destra. Dabo e Giannichedda in centro Fiore e Stankovic sulle fasce, mentre in avanti giocheranno Inzaghi e Corradi. «Della partita non c'è alcuna paura - sottolinea Mancini -, anche perché stiamo sempre parlando di una gara di calcio anzi, sarà felice la gente che potrà godersi un grande spettacolo».

In effetti da giorni e giorni le due tifoserie stanno preparando le coreografie per il derby, che si annunciano monumentali. Lo stadio già da solo offrirà un grande colpo d'occhio: fino a ieri solo poche centinaia di tagliandi erano ancora rimasti invenduti nella tribuna Monte Mario centrale. Qualche biglietto dei «distinti» è rimasto nella parte riservata ai tifosi biancocelesti (biglietti che però non potranno essere messi in vendita oggi perché la Lazio è considerata in trasferta) per il resto è tutto esaurito. Grazie all'accordo con Raitrade, la partita verrà anche trasmessa in 150 paesi (in diretta di Europa, in differita in Cina) con un bacino possibile di un miliardo di telespettatori.

Dopo i segnali rasserenanti da più parti, è arrivato ieri quello del prefetto di Roma, Achille Serra. «Il mio è un messaggio di serenità alle tifoserie di Roma e Lazio - ha detto Serra - poiché sono convinto che hanno compiuto un percorso notevolissimo. La riprova è che dall'inizio del campionato non è mai accaduto nulla e questo è indice di maturità».



L'allenatore della Roma, Fabio Capello (a sinistra) e quello della Lazio, Roberto Mancini



classifica	
Milan.....	punti 20
Juventus.....	20
Roma.....	18
Parma.....	17
Lazio.....	16
Inter.....	13
Modena.....	13
Sampdoria*.....	12
Udinese.....	11
Chievo.....	11
Siena.....	10
Reggina.....	8
Brescia*.....	7
Lecce.....	6
Bologna*.....	6
Perugia.....	5
Ancona.....	3
Empoli*.....	2

* una partita in più

Collina per Parma-Milan. In B c'è Catania-Palermo

Il programma della serie A - 9ª giornata

Ieri	
Sampdoria-Empoli.....	2-0
Brescia-Bologna.....	0-0
oggi ore 15,00	
Inter-Ancona.....	arbitro Gabriele /Sky-Calcio2
Juventus-Udinese.....	Pieri /Sky-Calcio 1
Parma-Milan.....	Collina /Sky-Calcio3
Perugia-Lecce.....	Rosetti /GiocoCalcio1
Reggina-Modena.....	Rodromonti /Sky-Calcio 4
Siena-Chievo.....	Tomlini /Sky-Calcio 6
ore 20,30	
Roma-Lazio.....	Trefoloni /SkySport1 e Calcio5

Il programma della serie B - 13ª giornata

Albinoleffe-Piacenza.....	Girardi /diff. GiocoCalcio3
Ascoli-Atalanta.....	Bolognino /Sky-Calcio 7

Bari-Messina.....	Giannoccaro
Catania-Palermo.....	Paparesta /Sky-Calcio 8
Corno-Cagliari.....	Pellegrino /Sky-Calcio 9
Napoli-Salernitana.....	Palanca /Sky-Calcio 10
Pescara-Livorno.....	Bergonzi /Sky-Calcio 11
Ternana-Fiorentina.....	Cruciani /Sky-Calcio 12
Venezia-Torino.....	Romeo /diff. GiocoCalcio2
Verona-Avellino.....	Rizzoli /diff. GiocoCalcio2
Vicenza-Genoa.....	Ayrollo /GiocoCalcio 3

Classifica serie B:

Atalanta.....	26	Fiorentina.....	17	Salernitana.....	13
Ternana.....	23	Treviso.....	17	Vicenza.....	12
Palermo.....	23	Triestina.....	16	Napoli.....	12
Livorno.....	22	Messina.....	15	Venezia.....	12
Catania.....	21	Albinoleffe.....	15	Genoa.....	12
Torino.....	20	Ascoli.....	15	Bari.....	10
Piacenza.....	19	Verona.....	14	Como.....	8
Cagliari.....	18	Pescara.....	14	Avellino.....	7

gli anticipi di ieri

Duetto Bazzani-Doni La Samp passeggia L'Empoli non reagisce

GENOVA La Samp conferma di non aver cambiato marcia in campionato e supera per 2-0 un Empoli mai in partita.

Partita vivace, nei primi minuti: al 4' un colpo di testa di Doni finisce a lato con gli sviluppi di un corner. Al sesto minuto episodio curioso con Grella che atterra al centro del campo l'arbitro Dondarini con uno scontro fortuito, il gioco riprende senza conseguenze. Quindi Zenoni fa partire un cross dalla destra, Bazzani sbuccia, Flachi in girata impegna Bucci. I blucerchiati tengono il pallino del gioco e agiscono soprattutto sulla fascia destra dove si sovrappongono Diana e Zenoni. L'Empoli cerca di scaval-

care il centrocampista con lanci lunghi per Rocchi e Di Natale. Al 20', la Samp va vicina al gol, con una conclusione di Donati alta. Un minuto dopo, Doni pesa in profondità per Bazzani che di destro mette alle spalle di Bucci. Al 26' la Sampdoria raddoppia con una punizione capolavoro di Doni che colpisce la traversa, rimbalza nella zona della linea di porta e rientra in campo. Per il guardalinee è gol, inutili le proteste. La superiorità dei blucerchiati è evidente in ogni reparto. Al 31' in uno scontro di gioco Doni cadendo si infortuna alla caviglia destra procurandosi un trauma distorsivo ed è costretto a uscire in barella. Al suo posto entra l'under 21 Palombo.

Nella ripresa, l'Empoli sembra più vivace: al 7', Di Natale conclude centrale tra le braccia di Anonioti, ma è la Samp che sfiora ancora il gol con Bazzani che sugli sviluppi di un corner in girata trova pronta la respinta di Bucci. Al 30', il tiro cross di Cupi costringe Antonioti a mettere in angolo. Ma, in definitiva, la partita è già decisa.

Il Brescia non graffia Il Bologna s'accontenta Al Rigamonti è noia

BRESCIA Un bel colpo di testa di Di Biagio e una splendida risposta di Pagliuca; qualche pennellata di Baggio; degli spunti di Bachini, un tiro di Amoroso: si chiude qui Brescia-Bologna, una partita senza gol e senza grandi emozioni, in una fredda e piovosa serata, riscaldata solo dai cori delle tifoserie. Maggiore la supremazia territoriale dei padroni di casa, volenterosi ma confusi e imprecisi in fase di conclusione. Non riesce il colpo dell'ex a Mazzone (accolto qui come un eroe dai sostenitori lombardi) il suo Bologna pare quasi accontentarsi dello zero e zero, rinunciando all'orchestrazione offensiva e puntando invece sui soli spunti di Tare, servito per altro

con lanci troppo lunghi.

In soldoni, Brescia-Bologna è una partita che dice poco, tranne indicare la grande paura di incappare in una sconfitta che, questa sì, avrebbe pregiudicato la prosecuzione della stagione. Insomma, alla fine ne esce meglio il Bologna che porta a casa un punto, vista la crisi incombente muovere la classifica è sempre un bene.

Nel primo tempo, la formazione di De Biasi tiene il pallino del gioco in mano ma riesce ad andare vicino al gol una sola volta, nel recupero, con Di Biagio che schiaccia di testa a colpo sicuro ma si vede annullare l'impresa da un attento Pagliuca. Nella ripresa, la partita è più equilibrata. Il centrocampista rossoblu filtra a dovere e per Baggio e compagni è difficile avvicinarsi all'area. Poche le occasioni, anche nel secondo tempo: è proprio Codino, al 23' della ripresa, ad avere sui piedi la palla del gol ma la spreca malamente con un pallonetto che finisce alto. Sull'altro fronte, l'unico spunto è un tiro dalla distanza di Amoroso parato da Agliardi.

ESTRAZIONE DEL LOTTO

BARI	43	17	65	21	9
CAGLIARI	44	45	33	20	71
FIRENZE	7	17	38	22	78
GENOVA	2	35	28	72	67
MILANO	52	9	25	79	70
NAPOLI	30	62	34	40	21
PALERMO	82	30	39	59	38
ROMA	57	53	72	15	42
TORINO	20	73	9	11	40
VENEZIA	75	39	50	25	23

I NUMERI DEL SUPERENALOTTO

JOLLY						
7	30	43	52	57	82	75
Montepremi						€ 6.768.090,60
All' unico 6						€ 12.545.912,98
Nessun 5+1 Jackpot						€ 1.353.618,12
Vincono con punti 5						€ 36.584,28
Vincono con punti 4						€ 473,95
Vincono con punti 3						€ 11,37